

UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA

**SCUOLA REGIONALE INTERATENEO DI SPECIALIZZAZIONE
PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA
DEL VENETO**

A. A. 2003-2004

“I N T E G R A”

Gestire il gruppo classe in presenza di alunni disabili

**Corso di formazione on line per docenti in servizio nelle istituzioni
scolastiche del ciclo primario e secondario della Regione Marche**

- 1. PRESENTAZIONE**
- 2. FINALITA' DEL PROGETTO**
- 3. IL MODELLO FORMATIVO**
- 4. FASI DEL PROGETTO**
- 5. RISULTATI ATTESI**
- 6. I MODULI**
- 7. IL BUDGET**

1. PRESENTAZIONE

“**INTEGRA**” è un progetto promosso dall’Ufficio Scolastico Regionale della Regione Marche per la **formazione on line** dei docenti curricolari sull’accoglienza e l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, in attuazione della nota MIUR del 2 ottobre 2002, prot. n. 4088.

Esso è rivolto agli insegnanti della scuola dell’obbligo e della secondaria di tutte le istituzioni scolastiche della Regione Marche ed ha come tema generale “**La gestione del gruppo classe in presenza di alunni portatori di handicap**”.

Il progetto è pensato e organizzato per essere fruito quasi integralmente tramite la rete telematica e si qualifica quindi come un **percorso formativo e-learning**, la cui piattaforma è costituita da un ambiente integrato (on line e in presenza) dotato di funzionalità che consentono a ciascun corsista di accedere ai materiali didattici, di ricevere supporto ed assistenza personalizzata in itinere, di comunicare con gli altri partecipanti nel web-forum per condividere esperienze e informazioni inerenti l’attività formativa in corso.

Esso è caratterizzato da un approccio modulare, che si sviluppa nella piattaforma web in fasi successive costituite da 9 moduli formativi, per la cui fruizione è prevista l’assistenza on line da parte di tutor qualificati.

Partner scientifici del progetto attualmente sono:

- ❖ la **SSIS-Veneto** (*Scuola Interateneo di Specializzazione per Insegnanti della Secondaria*) diretta dal prof. Umberto Margiotta, la quale assumerà l’incarico della gestione diretta del progetto stesso sia per gli aspetti formativi sia per quelli amministrativi, escluse le spese soggiorno e viaggio.
- ❖ **l’Università di Urbino** che, nella persona del prof. Lucio Cottini, collaborerà alla elaborazione dei materiali formativi inseriti nei singoli moduli, svolgendo quindi la funzione di docente nei moduli stessi.

2. FINALITA’ DEL PROGETTO

L’iniziativa si inquadra nella logica della **formazione continua** degli insegnanti in servizio, sia **curricolari** che specializzati, per sostenere il miglioramento dell’offerta formativa in relazione alla presenza di **alunni in situazione di handicap**.

Il processo di integrazione scolastica degli alunni disabili, nel nostro Paese ha costantemente fondato la sua qualificazione sull’assunzione di **corresponsabilità da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe**, nel condividere un progetto formativo comune e integrato per tutti gli alunni della classe.

Questo approccio **non ha tuttavia trovato piena e generalizzata applicazione** nella realtà scolastica, poiché è stata posta prevalentemente l’attenzione verso gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, sia in ordine alla loro formazione specifica sia per quanto riguarda l’assunzione di responsabilità nella conduzione delle attività di insegnamento in presenza di alunni portatori di handicap.

Il progetto “**INTEGRA**”, rivolgendosi a tutti gli insegnanti, ha lo scopo di colmare, almeno tendenzialmente, il *gap* che storicamente si è accumulato nella formazione in servizio del personale scolastico sul problema dell’accoglienza e dell’integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Esso offre infatti un percorso modulare di riflessione su alcune tematiche inerenti l’attività di pianificazione, progettazione e conduzione della quotidiana attività di insegnamento, per far emergere **prospettive concrete e realisticamente praticabili di integrazione dell’handicap nel normale impianto curricolare**.

Tali prospettive mirano a rendere concretamente esercitabili, da un lato, il “**diritto di cittadinanza**” e, dall’altro, l’istanza della **personalizzazione** dei percorsi e dei processi di apprendimento per ciascuno degli alunni inseriti nel gruppo classe.

3. IL MODELLO FORMATIVO

L’iniziativa, proposta per essere realizzata quasi totalmente in rete, attraverso gli **ambienti di formazione e-learning**, individua diverse strategie metodologiche di interazione, per evitare il rischio che sia percepita come una semplice autoformazione di prima generazione (vale a dire la predisposizione di materiali di lettura forniti a distanza).

Si prevede infatti che il corsista non si senta isolato, ma possa interagire sia con gli altri colleghi partecipanti alla medesima iniziativa, sia con i tutor che li assistono e li guidano nel loro percorso di formativo, sia infine con gli esperti che hanno elaborato i materiali dei moduli formativi.

Il modello formativo qui proposto si caratterizza quindi come un ambiente in cui si sperimenta non solo lo sforzo individuale ma anche il lavoro collaborativo attraverso la condivisione di esperienze e di conoscenze.

I tutor seguiranno i partecipanti con il compito di:

- ❖ stimolare e incentivare l’interazione e la comunicazione reciproca;
- ❖ creare e comunicare il “clima” del corso;
- ❖ valorizzare le qualità dei corsisti;
- ❖ fornire loro autentiche esperienze di integrazione scolastica attraverso la ricerca di “buone pratiche” da mettere a disposizione dei partecipanti.

La struttura organizzativa e culturale del progetto è così definita:

- ❖ il **Comitato Scientifico**, composto dal Direttore del corso, da un Responsabile dell’Ufficio Scolastico Regionale, dagli esperti incaricati di predisporre i materiali degli otto moduli formativi;
- ❖ il **Direttore del Corso**, ha la responsabilità della conduzione del corso stesso, delle persone e degli atti che lo compongono, nonché della valutazione ex post del progetto medesimo;
- ❖ il **Coordinatore dei tutor on line**, è responsabile del lavoro dei tutor;
- ❖ Il **Webmaster**, è responsabile tecnico del sistema;
- ❖ gli **Esperti**, ai quali è affidato l’incarico di redigere i moduli formativi in cui è suddiviso il progetto;
- ❖ i **Tutor**, ai quali è affidata la gestione didattica e metodologica dei moduli, nonché il contatto con i corsisti

Le figure sopra indicate sono individuate dal Comitato Scientifico e nominate dal Direttore del Corso, ad eccezione dei tutor, che sono individuati e nominati autonomamente dall’Ufficio Scolastico della Regione Marche.

Il corso è diretto da **FIORINO TESSARO**, professore associato presso la cattedra di Pedagogia dell’Università di Venezia, Presidente della Commissione Didattica della Scuola di Specializzazione per gli Insegnanti della Secondaria (SSIS) del Veneto, nonché Coordinatore del corso integrativo di specializzazione per le attività di sostegno degli insegnanti specializzati SSIS.

A tutti i partecipanti, previa frequenza di almeno 6 moduli formativi su 8, sarà fornito un attestato di frequenza.

4. LE FASI DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa, sia logicamente che cronologicamente, in tre distinte fasi:

- a) una prima fase di iscrizione dei docenti e di allestimento della struttura del sito web;
- b) una seconda fase di coordinamento dei tutor on line;
- c) una terza fase di formazione on line dei docenti in servizio nelle scuole del ciclo primario e secondario della Regione Marche;
- d) un’ultima fase di analisi e verifica delle ricadute operative del progetto nella pratica scolastica quotidiana.

Una quarta fase viene suggerita come analisi del *follow up* dopo la conclusione del progetto

A) Novembre-Dicembre 2003

1. La Direzione Regionale individua e raccoglie le iscrizioni all’iniziativa di formazione dei docenti dei tutti gli ordini e gradi scolastici: scuola dell’infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado; le trasmette quindi alla SSIS-Veneto. Ciascun partecipante deve essere fornito di collegamento Internet e deve indicare un proprio indirizzo di posta elettronica.

2. Il webmaster della SSIS-Veneto incaricato del progetto provvede alla quantificazione e all’organizzazione delle classi on line e alla successiva predisposizione della piattaforma integrata on line comprendente: le lezioni; le classi; la bibliografia; le attività; il forum di discussione BSCW o freeware, a scelta; il newsgroup per il coordinamento dei tutors.

B) Gennaio 2004

1. La Direzione Regionale sceglie autonomamente e comunica al webmaster del progetto i nominativi dei tutor che assisteranno i docenti partecipanti al progetto, tenendo presente che il numero ottimale di corsisti da inserire in ciascuna classe **non dovrebbe superare le 20 unità**.

2. Il webmaster distribuisce i tutor nelle diverse classi e cura la predisposizione dei rispettivi forum; trasmette loro il materiale contenente le istruzioni per l’ottimizzazione delle attività da svolgere durante l’assistenza e supporto ai corsisti riguardante:

- ❖ compiti e funzioni del tutor;
- ❖ regole di comportamento e procedure da rispettare;
- ❖ eventuali problemi da affrontare;
- ❖ modalità di coordinamento on line delle attività dei tutors e loro collegamento con gli esperti estensori dei moduli formativi.

3. Il Comitato Scientifico individua un coordinatore dei tutor, il quale diventa il reponsabile del lavoro dei tutor che assistono i corsisti delle singole classi virtuali

C) Febbraio-Giugno 2004

Inizia la formazione on line dei docenti partecipanti al progetto, così strutturata:

1. Somministrazione on line di un **questionario d’ingresso** ai partecipanti.
2. **Primo incontro in presenza**, con docenza del Direttore del corso, prof. **Fiorino Tessaro**.
3. **Inserimento nel sito dei moduli formativi** con periodicità quindicinale da parte dell’amministratore del sito web; in questo arco temporale e sul medesimo argomento, avranno luogo le interazioni tra i partecipanti sia nel forum sia tramite posta elettronica come indicato nel successivo punto 3.

4. **Scaricamento e lettura dei materiali** da parte dei corsisti: ogni modulo contiene una parte generale ed una seconda parte in cui sono indicate alcune iniziative da intraprendere nella propria sede di servizio in rapporto a quanto tematizzato nella prima parte del modulo.
5. **Interazione nel forum e tramite e-mail con i tutor** della rispettiva classe per:
 - a. discutere ed approfondire le tematiche proposte;
 - b. condividere problemi, dubbi o incertezze;
 - c. concordare protocolli operativi per realizzare al meglio le attività proposte;
 - d. confrontare le diverse esperienze e le ricadute delle iniziative nelle rispettive istituzioni scolastiche;
 - e. raccogliere, documentare e inserire in rete i prodotti finali e/o le produzioni “esemplari” dei singoli corsisti.
6. **Incontro finale in presenza** tra partecipanti e tutor delle rispettive classi virtuali per l’elaborazione di indicatori di qualità dell’integrazione scolastica all’interno delle istituzioni scolastiche di riferimento.
7. Somministrazione on line di un **questionario finale** ai partecipanti
8. **Valutazione ex post del progetto**, a cura del Direttore del corso, sulla base dei risultati dei questionari che saranno somministrati on line in ingresso ed in uscita ai partecipanti.

Lo sviluppo esecutivo del progetto è illustrato analiticamente nel “planning” allegato al presente progetto.

D) Fase di verifica del “follow up” (facoltativa)

Settembre – Novembre 2004

Si suggerisce che, dopo la conclusione del progetto, sia effettuata autonomamente da parte dei responsabili per i problemi dell’handicap in servizio presso l’Ufficio Scolastico Regionale, una verifica delle reali possibilità di implementazione nelle rispettive scuole delle iniziative di integrazione prediposte dai partecipanti durante il corso di formazione.

Tale verifica potrebbe essere realizzata tramite:

1. raccolta e analisi dei Piani Individualizzati e dei Piani Coordinati di Classe elaborati ed attuati per negli a.s. 2003-2004 e 2004-2005 a favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole i cui docenti hanno partecipato al progetto; tale attività ha lo scopo di individuare se e in quale misura siano state apportate significative modifiche alle attività progettate nelle singole scuole e con quali ricadute nella quotidiana esperienza scolastica degli alunni coinvolti.

2. un successivo seminario pubblico di analisi e proposta, da effettuarsi autonomamente a cura dell’Ufficio Scolastico Regionale, per dibattere e diffondere i risultati dell’iniziativa medesima nel territorio di riferimento.

5. I RISULTATI ATTESI

Il progetto pone attenzione sull’integrazione scolastica intesa come **pratica quotidiana dell’azione di insegnamento**, tanto nei diversi ambiti disciplinari quanto in ciascuna delle esperienze di apprendimento progettate e proposte per la totalità degli alunni del gruppo classe.

Il progetto mira a far conseguire ai partecipanti un “valore aggiunto” nella loro competenza professionale guidandoli a :

- ❖ Formulare collegialmente (con il contributo di tutti i docenti, degli operatori socio-sanitari competenti e dei genitori) il profilo dinamico funzionale dell’alunno.
- ❖ Predisporre in forma negoziata un Piano Coordinato del Consiglio di Classe/Modulo/Team nel quale trovino esplicito riferimento:
 - a) le azioni che si intendono intraprendere a favore degli alunni in situazione di “handicap” in ordine ai singoli percorsi di apprendimento disciplinare o alle attività educative previste;
 - b) le modalità di organizzazione e di attuazione di dette attività in rapporto al gruppo classe;
 - c) l’indicazione di chi ne assumerà la conduzione;
 - d) l’individuazione delle risorse strumentali necessarie;
 - e) l’elaborazione di indicatori e descrittori per la valutazione di efficacia formativa delle singole iniziative progettate.
- ❖ Elaborare in forma negoziata alcuni indicatori di qualità e un conseguente strumento per il monitoraggio (in itinere e finale) circa la coerenza e l’efficacia del Piano elaborato.

6. I MODULI

L’attività di formazione si sviluppa in **9 moduli per complessive 36 ore** di docenza (7 moduli di 4 ore on line e 2 di 4 ore in presenza).

Ciascun modulo sarà articolato come segue:

- ❖ Breve introduzione per il posizionamento del problema/tema da trattare
- ❖ Argomentazione sul tema stesso
- ❖ Proposte di attività da svolgere in itinere, con il supporto del tutor, per dare corpo alle argomentazioni svolte.

All'interno dei moduli, qualora il tema specifico lo rendesse opportuno, gli argomenti potranno essere trattati in **distinte sezioni**, in funzione dei diversi bisogni formativi emergenti nel ciclo primario o secondario di istruzione.

TEMA GENERALE del progetto “INTEGRA”:

La gestione del gruppo classe in presenza di alunni portatori di handicap

Articolazioni modulari del tema:

1. L'insegnante di qualità nella scuola **“per tutti”** (*in presenza*) – docente prof. F. Tessaro
1. Quale **profilo formativo atteso** per l'alunno portatore di handicap? (*on line*)- docente prof. L. Cottini
2. Come e a quali condizioni si rende effettiva **l'integrazione tra curriculum e Piano Educativo Individuale** (P.E.I.). (*on line*) – docente prof. Cottini
3. Quando il riconoscimento della diversità porta alla **personalizzazione dei percorsi formativi** e non all'emarginazione sociocognitiva dell'alunno disabile. (*on line*) – docente prof. Cottini
4. E' possibile concepire il **curricolo modulare** come uno strumento che offre “valore aggiunto” all'integrazione scolastica? (*on line*) – docente prof. Cottini
5. Modelli di azione didattica per un **curricolo integrato “di qualità”**. (*on line*) – docente prof. Cottini
6. L'insegnante come **regista di climi educativi** finalizzati all'integrazione del disabile nel gruppo classe. (*on line*) – docente prof. Cottini
7. La classe frequenta la settimana bianca oppure lo stage formativo in azienda: si possono promuovere **prospettive reali di raccordo** col mondo esterno e del lavoro per l'alunno disabile? (*on line*) – docente prof. Cottini
8. Elaborazione di **indicatori di qualità** finalizzati al monitoraggio delle azioni di integrazione scolastica realmente praticate nelle istituzioni scolastiche di riferimento (**IN PRESENZA CON I RISPETTIVI TUTOR**).